

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C1 - Filosofia Teoretica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/01 - Filosofia Teoretica PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3633)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. PAOLO SPINICCI, Ordinario presso il Dipartimento di FILOSOFIA settore concorsuale 11/C1, SSD M-FIL/01 dell'Università degli Studi DI MILANO

Prof. VICENTE SANFELIX VIDARTE, Ordinario, settore concorsuale 11/C1, SSD M-FIL/01 presso l'Università di Valencia

Prof. GIUSEPPINA STRUMMIELLO, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), settore concorsuale 11/C1, SSD M-FIL/01 dell'Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»,

si riunisce al completo il giorno 18 aprile 2018 alle ore 07.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori, i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Paolo Spinicci e del Segretario nella persona della professoressa Giuseppina Strummiello.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1. BAGNOLI Carla
2. CHIURAZZI Gaetano
3. COSTA Vincenzo
4. DI MARTINO Carmine
5. FABBRICHESI Rossella
6. ZHOK Andrea

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/C1 e il settore scientifico disciplinare M-FIL/01 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, comprendente lo svolgimento di una lezione e di un seminario scientifico. Durante la prova orale la Commissione provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Verranno dunque ammessi 3 (tre) candidati alla prova orale, essendo uno il posto bandito.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione; contestualmente alla scelta dell'argomento della lezione, il candidato comunicherà alla Commissione l'argomento scelto per il seminario scientifico.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, **con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-FIL/01.**

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;

- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD M-FIL/01 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione quando risulti espressamente indicato. Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti, così ripartito:

- 1) attività didattica frontale con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-FIL/01 nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno), valutate 0,75 punti per anno fino ad un massimo di punti 10;
- 2) attività didattica con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-FIL/01 svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5

- (1 punto per ogni corso annuale; 0,5 per seminari e cicli di lezioni di almeno 20 ore);
- 3) attività didattica frontale con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-FIL/01 nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 5;
 - 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 5;
 - 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2;
 - 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti, così assegnato:

- sino ad un massimo di punti 6 per monografia
- sino ad un massimo di punti 4 per saggio inserito in opere collettanee di rilevanza internazionale
- sino ad un massimo di punti 3 per saggio inserito in opere collettanee di rilevanza nazionale
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 2 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 2 per edizione critica/commentata

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti, così assegnato:

1. Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
2. Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Internazionale o nazionale fino ad un massimo di punti 3
3. Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2
4. Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
5. Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 3
6. Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 3

7. Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2
8. Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
9. Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti, così assegnato:

1. Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 2
2. Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 3
3. Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
4. Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2
5. Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2
6. Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 2
7. Presidente della Commissione paritetica fino ad un massimo di punti 1
8. Vice direttore di Dipartimento / vice Presidente collegio didattico fino ad un massimo di punti 1

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 4) la conoscenza della lingua inglese.

Il seminario scientifico sarà valutato tenendo in considerazione:

- 1) la chiarezza espositiva;
- 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 3) la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti per la lezione e un massimo di 10 punti per il seminario scientifico.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova orale, la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza

assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- giorno 10 maggio 2018, ore 08.30, in modalità telematica (valutazione titoli e pubblicazioni);

- giorno 7 giugno 2018, ore 09.00, presso l'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono 7, aula Paci (assegnazione argomenti per la lezione);

giorno 8 giugno 2018, ore 09.00, presso l'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono 7, aula Paci (svolgimento prova orale)

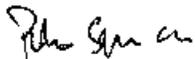
La seduta è tolta alle ore 08.45

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 18 aprile 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Spinicci



Prof. Vicente Sanfelix Vidarte

Prof. Giuseppina Strummiello